

Saluzzo ringrazia la Croce Verde Sfilata in città e brindisi in sede

di Anna Maria Parola

SALUZZO Centinaia di volontari della Croce Verde hanno festeggiato i 40 anni di presenza dell'associazione a Saluzzo. Le celebrazioni hanno preso il via venerdì sera con il concerto dell'orchestra "Lella Blu" sotto l'Ala di piazza Cavour. Sabato nel parco di villa Aliberti, grandi e bambini si sono messi in coda per salire sulla grande mongolfiera che permetteva di librarsi "tra le nuvole".

L'idea di accostare il grande pallone aerostatico alla Croce Verde è venuta al presidente Pier Paolo Marzio: «Sono contento che sia stata apprezzata la mongolfiera. La vedo come simbolo dei nostri volontari che aiutano le persone facendole volare in alto».

Domenica mattina la festa è entrata nel vivo con il raduno di centinaia di volontari ac-

compagnati dalle associazioni consorelle provinciale e regionali. Dopo il ritrovo in via Ludovico II il corteo ha sfilato per le vie del centro, preceduto dalla banda cittadina diretta da Aurelio Seimandi.

Alle 10, in cattedrale, il vescovo Cristiano Bodo ha celebrato la messa solenne alla presenza dei volontari, delle autorità civili e militari e di numerosi fedeli.

Durante l'omelia monsignor Bodo ha paragonato i volontari al buon Samaritano, «che si è fermato per soccorrere sul ciglio della strada l'uomo bisognoso di aiuto. Ringrazio tutti per la preziosa opera che prestate al prossimo - ha sottolineato il vescovo -. Siete come Madre Teresa di Calcutta che ha sempre aiutato i poveri e gli ammalati. Vi dedico questa sua frase: il bene che fai viene presto dimenticato. Non importa, fai

del bene e aiuta il prossimo».

Dopo la messa c'è stata l'immane foto di rito con tutti i volontari e le autorità sulla scalinata del duomo. Il corteo ha poi sfilato sulle note della banda fino al rialzo di piazza Garibaldi dove il vescovo ha benedetto la nuova auto Dacia Duster. Madrina della consegna, la signora Rosetta vedova del volontario Adriano Barbero deceduto lo scorso gennaio.

Il sindaco Mauro Calderoni ha detto ai volontari: «In questa giornata ricevete l'abbraccio di tutta la città che apprezza la dedizione al vostro servizio di pubblica assistenza». Gli hanno fatto eco i discorsi dei presidenti della Fondazione CrSaluzzo Marco Piccat e di Giovanni Quaglia, della Fondazione CrTorino. La festa si è conclusa con il pranzo nella sede, il taglio di una maxi torta e un brindisi augurale.

I 40 ANNI FESTEGGIATI CON CONCERTO, MONGOLFIERA E MESSA IN CATTEDRALE





Dall'alto, in senso orario, i volontari di fronte alla cattedrale, la benedizione del nuovo automezzo, la messa in duomo, il concerto di Lella Blu e la mongolfiera a villa Aliberti. Nel riquadro, il presidente Marzio.
[Foto di Roberto Di Molfetta]

